CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE
LEGNO ARTIGIANO e LAPIDEO ARTIGIANO
REGIONE ABRUZZO

In data 10 luglio 2019, presso la sede CNA Costruzioni di Pescara, si sono incontrati i rappresentanti regionali di CNA Costruzioni, FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL, per definire il **Contratto Collettivo Integrativo Regionale legno artigiano e lapideo artigiano di Lavoro.**

Le parti, dopo ampia discussione sottoscrivono quanto segue:

Premessa

Il CCRIL del settore s'inserisce in uno scenario economico produttivo che ha visto negli ultimi anni una evoluzione del sistema dell'offerta in grande trasformazione sia sul versante del mercato del mobile come quello dei materiali lapidei, sia sulle dinamiche del comparto delle costruzioni.

Con i suoi oltre 6.000 addetti e le circa 2.000 imprese dei comparti artigiani del Legno e del Lapideo rappresentano sicuramente una componente importante per l'economia dell'Abruzzo.

Allo stesso tempo il settore artigiano, collocato nella microimpresa, necessita di politiche che da una parte consolidino le produzioni locali dall'altra stabiliscano rapporti qualificati con l'intero sistema produttivo anche attraverso misure favorenti la costituzione di reti d'impresa.

In questo ambito vanno incentivati i processi di innovazione dei prodotti, d'investimento tecnologico materiale ed immateriale, entrando a pieno titolo nelle politiche di distretto con una progettualità di settore che qualifica nel contempo, la risorsa umana attraverso la formazione professionale e continua, favorisca nuova occupazione, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la ecosostenibilità delle produzioni (Carta di Pescara).

La contrattazione di secondo livello, come ulteriormente confermata dal CCNL 2018, può, attraverso una più ampia rappresentanza delle parti sociali, concorrere al raggiungimento di tali obiettivi rafforzando le relazioni sindacali e le attività bilaterali dando piena applicazione all'accordo nazionale confederale sulla bilateralità, al fine di governare i processi legati alla qualificazione delle produzioni e dei lavoratori.

RELAZIONI SINDACALI

Osservatorio

Le parti decidono di costituire in applicazione del CCNL art 5, l'Osservatorio per applicare pienamente quanto prescritto, esaminando congiuntamente anche nell'ambito dell'Ebrart Abruzzo l'andamento regionale, per bacino o distretto istituendo con individuati centri di ricerca rapporti congiunturali annuali sui seguenti temi:

- Prospettive settoriali e andamento della domanda e Pil del comparto
- Flussi occupazionali e fabbisogni professionali e formativi
- Dati delle imprese per numero, entità, specializzazioni e volumi lavorazioni conto terzi

- Ambiente di lavoro e processi di innovazione e di investimento su base distrettuale e forme di finanziamento pubblico.
- Andamento infortunistico e fattori di rischio

Il tutto finalizzato anche a conoscere gli effetti della crisi, i posti di lavoro persi o a rischio e i carichi delle aziende.

DIRITTI SINDACALI

- In applicazione degli artt. 10,11,12,13 del CCNL relativi all'attività / agibilità sindacale, in tutte le aziende, anche di medie e piccole dimensioni, è garantita l'assemblea dei lavoratori e l'apposizione delle bacheche sindacali per consentire un'adeguata informazione contrattuale da fornire ai lavoratori.

DIRITTO ALLO STUDIO/ FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ritenendo insufficienti gli interventi formativi rispetto ai fabbisogni del settore si condivide:

Di costituire le commissioni paritetiche (*territoriali o di distretto o*) regionale, che avranno il compito di promuovere le azioni di formazione professionale e continua valutando le iniziative messe in atto nei piani formativi aziendali, territoriali e distrettuali o interaziendali.

Tali commissioni partiranno dall'analisi dei fabbisogni formativi in stretto raccordo col Comitato Paritetico Regionale di Fondartigianato e produrranno progetti di riqualificazione professionale sulla salute e sicurezza aggiuntiva a quella obbligatoria istituendo il libretto individuale formativo per la certificazione delle competenze acquisite.

Le parti condividono che il versamento dello 0,30 vada al fondo bilaterale per la formazione continua promuovendo il fondo bilaterale Fondartigianato.

Le parti convengono che le Aziende promuovano l'utilizzo delle 150 ore finalizzato a percorsi formativi professionali e individuali dei lavoratori, compreso l'insegnamento dell'italiano per i lavoratori stranieri, nonché l'individuazione di percorsi che consentano la concreta possibilità di accesso alla formazione continua ai lavoratori/trici in orario di lavoro.

AMBIENTE E SICUREZZA

Ai fini di dare applicazione agli articoli 15 e 16 del CCNL le parti ritengono di dare particolare attenzione alle materie di competenza territoriale e alle attività degli RIst.

Le parti convengono altresì sulla necessità di una formazione specifica da tenersi entro il periodo di prova definito dal contratto nazionale per un numero di 16 ore di formazione specifica sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro privilegiando l'effettuazione della stessa presso gli enti bilaterali già operanti sul territorio anche con l'utilizzo dei fondi interprofessionali.

ORARIO DI LAVORO E BANCA ORE

Per dare applicazione all'art. 32 del CCNL per la parte demandata alla contrattazione decentrata regionale e di articolare le modalità operative dell'utilizzo delle ore in banca ore si redigerà entro l'anno in corso un apposito regolamento.

PERMANENZA NEL SETTORE E NELL'AZIENDA

A fronte di una spiccata mobilità fuori dal settore al fine di valorizzare la permanenza nelle imprese dello stesso, e con essa la capitalizzazione delle risorse professionali quale patrimonio di efficienza, produttività e qualità, si istituirà entro settembre 2019, un

elemento legato alla permanenza nel settore e finanziato tramite la definizione di un fondo mutualizzato.

CARENZA MALATTIA
Le parti convengono di integrare l'art. 49 e 49 bis del CCNL per intervenire sul trattamento dei primi tre giorni di carenza malattia anche attraverso la mutualizzazione. A tal fine si farà una valutazione congiunta sulle risorse disponibili nella bilateralità confederale regionale e per individuare un fondo specifico di settore.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE
A seguito della costituzione del Fondo previsto dalla contrattazione nazionale, saranno definiti tempi e modalità per la sua promozione e per la eventuale definizione, di quote aggiuntive a carico delle imprese.

SANITÀ INTEGRATIVA E FONDO NAZIONALE SANARTI
Si condivide di avviare anche congiuntamente una campagna informativa e di promozione per favorire l'adesione a SANARTI.

PERMESSI
In aggiunta ai congedi parentali, si conviene di riconoscere per il padre 4 ore retribuite in concomitanza con il parto.

ELEMENTI RETRIBUTIVI
Le parti s'impegnano a individuare entro il 30 marzo 2020 l'elemento economico territoriale o premio in relazione alla produttività di settore e alle norme di contratto.

QUOTA CONTRATTO
A tutti i lavoratori non iscritti alle OO.SS firmatarie, ma comunque beneficiari del presente CCIRL, verrà effettuata, salvo delega negativa, per l'anno in corso in occasione della tredicesima mensilità, e dall'anno 2020, in occasione dell'erogazione del premio di risultato, una trattenuta in busta paga a titolo adesione contrattuale, pari a 10 €. Le aziende anche per il tramite delle loro Associazioni, provvederanno all'effettuazione del versamento sul c/c banacario indicato dalle OO.SS. firmatarie.

NORMA DI RINVIO
Le OO.SS. prendono atto dell'esigenza di definire una QAC a carico delle imprese per la parte datoriale, la quale farà pervenire una proposta da condividere entro il prossimo mese di settembre 2019.

Letto confermato sottoscritto

CNA Costruzioni

Feneal Uil

Filca Cisl

Fillea Cgil